

□ Interrogazione n. 205

presentata in data 9 novembre 2010

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Problematiche concernenti gli interventi realizzati dalla Regione Marche a protezione del Litorale civitanovese a nord del fosso Caronte”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale.

Premesso che nel 2009 sono stati realizzati, dalla Regione Marche, interventi nel Comune di Civitanova Marche a protezione del litorale a nord del fosso Caronte, nel tratto antistante l'ex liceo scientifico;

Appreso:

che gli interventi sono stati realizzati, in via sperimentale, con una nuova tecnica che prevede il posizionamento di barriere frangiflutti sommerse e che, quindi, non affiorano dall'acqua;

che con il medesimo intervento è stato realizzato anche il ripascimento del tratto antistante con sabbia prelevata dal deposito di Marina Palmense, ritenuta compatibile, come dimostrato da analisi di caratterizzazione, con quella presente nella costa marchigiana;

che l'intera opera è stata progettata, realizzata e quasi totalmente finanziata dalla Regione Marche;

che già nello scorso mese di maggio una prima mareggiata aveva fatto scomparire un tratto di spiaggia antistante la nuova barriera, arrivando a lambire la massicciata a protezione della linea ferroviaria che corre parallela al litorale;

che nella giornata del 2 novembre scorso, a seguito di una mareggiata di lieve entità, tutto il tratto di arenile antistante la nuova barriera frangiflutti, compreso tra la foce del Caronte e il sottopasso pedonale davanti a via Ricci, è stato sommerso dalle onde,

che tale mareggiata, pur non essendo stata violenta, ha quindi sommerso un lungo tratto di spiaggia minacciando la linea ferroviaria;

Ritenuto:

che, nonostante bisogna riconoscere l'indiscutibile impegno sia progettuale che finanziario della Regione Marche, gli interventi realizzati non stanno producendo gli auspicati effetti benefici e che, anzi, il rischio che il mare arrivi a toccare i binari ferroviari è aumentato rispetto a prima dell'intervento;

che quest'ultima eventualità costituisce un serio pericolo alla sicurezza pubblica;

Ritenuto altresì:

che a fronte di una sempre minore disponibilità di risorse finanziarie per la difesa della costa sono sempre di più i tratti del litorale marchigiano interessati dall'erosione marina;

che è quindi doveroso verificare l'efficacia dell'intervento in questione, realizzato in via sperimentale;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

- 1) la spesa, a carico del bilancio regionale, sostenuta dalla Regione Marche per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso;
- 2) se la Regione, Marche stia monitorando l'efficacia dell'intervento effettuato, tenuto conto che lo stesso è stato realizzato in via sperimentale;
- 3) per quale motivo è stata utilizzata la nuova tecnica;
- 4) se tale tecnica è stata realizzata anche in altri tratti antistanti la costa marchigiana;
- 5) per quale motivo, a seguito di mareggiate di lievi entità, si stanno comunque verificando forti fenomeni erosivi sul tratto di costa antistante la nuova barriera frangiflutti;
- 6) se la Regione intende realizzare e finanziare interventi correttivi o, comunque, nuovi interventi, finalizzati alla protezione di quel tratto di litorale;
- 7) per quale motivo la Regione Marche non si fa promotrice di un protocollo d'intesa tra le Ferrovie dello Stato, il Comune di Civitanova Marche e la Regione Marche stessa, finalizzato allo spostamento a mare delle esistenti scogliere adiacenti la ferrovia e al ripristino della spiaggia originaria a salvaguardia della linea ferroviaria.